

Cure dentali, arriva 'trriage' per individuare la gravità

Sanità - 23 marzo 2019 - 14:28



Ogni anno 400.000 italiani sviluppano una malattia delle gengive, mentre 8 milioni sono quelli che già soffrono in forma grave di questo problema e rischiano di perdere i denti. Per stabilire la terapia più efficace per ciascuno, arriva la nuova classificazione delle malattie parodontali. Questo "trriage", presentato oggi a Rimini, al 19/mo congresso della Società Italiana di Parodontologia (SidP), permette di classificare i casi in base alla gravità e rende possibile interventi su misura per ogni paziente. Grazie alla nuova classificazione della parodontite, sarà possibile valutare meglio come potrà evolversi la malattia e quindi trattamenti più orientati sul paziente. L'obiettivo è superare le raccomandazioni uguali per tutti, arrivando a una vera medicina di precisione per i 400.000 italiani a cui ogni anno viene diagnosticata una parodontite, ma anche per i 20 milioni che già convivono con l'infiammazione delle gengive, rischiando nel 15% dei casi la perdita dei denti. La nuova classificazione, spiega Mario Aimetti, presidente SidP, "prevede una suddivisione in quattro livelli di gravità, come avviene già per altre malattie come i tumori, il Parkinson, le patologie renali croniche. I quattro livelli sono chiamati stadi e vengono individuati valutando la severità e l'estensione della patologia. A questi si aggiunge una suddivisione in tre gradi, che rappresentano il rischio di peggioramento nel singolo paziente, sulla base di fattori come l'abitudine al fumo o malattie concomitanti, come il diabete".